

SOMMARIO

2

I nostri delegati alla trattativa raccontano

Cinque mesi di trattative seguite in diretta all'ARAN con la delegazione FESMED. Indubbiamente è un'esperienza interessante e che arricchisce. Cosa ha colpito il nostro interesse fin dall'inizio delle trattative? Sicuramente la compattezza dello "schieramento"...



2

Il Nostro Congresso

Il 30° Congresso Nazionale, tenutosi a Sorrento nei giorni 23, 24 e 25 settembre 2004, ha riscosso un successo superiore ad ogni più rosea aspettativa. La prestigiosa e folta rappresentanza di Cattedratici di Igiene presenti come relatori o come moderatori, le aule congressuali affollate dagli oltre 600 iscritti, i quali...



3

Chi siamo "oggi" e dove abbiamo intenzione di andare "domani"

Con grande soddisfazione abbiamo registrato nel 2004 in ambito nazionale, un incremento del numero degli iscritti alla nostra Associazione pari al 17,6%, segno che le azioni intraprese dall'A.N.M.D.O. nel corso di questi mesi hanno avuto il risultato...



4

Un atteso successo

Dopo le prime due riuscite esperienze di confronto e collaborazione fra medici, architetti, ingegneri e professionisti impegnati nella progettazione degli ospedali, anche quest'anno ci siamo trovati a Grado, nelle giornate del 17 e del 18 marzo scorso, al Palazzo regionale dei Congressi, per il terzo Convegno Nazionale di Organizzazione, Igiene e Tecnica Ospedaliera...



CONVEGNO

OBIETTIVI DEL CONGRESSO:

- Definire gli aspetti della "Clinical Governance" di pertinenza del Direttore Sanitario
- Fornire gli elementi di base per un corretto approccio al problema della gestione del rischio in ospedale
- Indicare le principali modalità di valutazione degli esiti di salute dell'attività ospedaliera

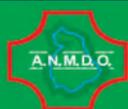
INVITO AL CONGRESSO

La prevenzione dell'errore in medicina e la gestione del rischio (Clinical Risk Management), nell'ambito di un approccio globale di Clinical Governance, volto all'identificazione delle circostanze che mettono il paziente a rischio di danno ed al controllo di queste circostanze (cause remote dovute al sistema e all'organizzazione; cause immediate dovute all'operatore), rientrano tra i compiti e le sfide che il Direttore Sanitario di Ospedale si trova attualmente ad affrontare.

Per questo la sezione Umbra dell'A.N.M.D.O., insieme alle sezioni di Marche, Lazio, Toscana, Abruzzo e Molise ed Emilia Romagna, invita a riflettere su questo tema, improntandolo ad un respiro più ampio di valutazione degli esiti delle cure, mettendo gli outcomes in relazione con gli obiettivi di salute identificati dai governi regionali.

Il Presidente Sezione A.N.M.D.O. UMBRIA
Prof. Vito Mastrandrea

E-mail: consultaumbria@consultaumbria.com
www.consultaumbria.com



Associazione Nazionale Medici di Direzione Ospedaliera Sezione Umbria

Il Congresso Interregionale A.N.M.D.O. UMBRIA:



"DIREZIONE SANITARIA E GOVERNO CLINICO:
 GOVERNO DEL RISCHIO E VALUTAZIONE
 DEGLI ESITI DI SALUTE"

CITTÀ DI CASTELLO (PG)

TEATRO DEGLI ILLUMINATI

15 e 16 APRILE 2005

PROGETTI

Progetto A.N.M.D.O. giovani

Dr. Gianfranco Finzi -Presidente Nazionale
 Dr.ssa Loredana Mavilla -Ufficio Segreteria Presidenza Nazionale

Il Direttivo Nazionale fin dall'inizio del proprio mandato ha mostrato un interesse preminente verso le problematiche dei giovani Medici di direzione, cercando di realizzare iniziative che consentissero la creazione di sempre nuovi spazi affinché anche i giovani associati (specializzandi, frequentatori e neoassunti) potessero sentirsi adeguatamente rappresentati dall'A.N.M.D.O., offrendo loro anche la possibilità di esprimere necessità, ansie e bisogni, che sicuramente sono molto diversi da quelli di Direttori sanitari di lunga carriera. Infatti tra i punti del programma di azione presentati a Tirrenia durante il Congresso Nazionale del 2003, figurava proprio "un maggiore coinvolgimento dei giovani associati". La metodologia da utilizzare per realizzare una rivalutazione dei giovani associati ha aperto un fronte di dibattito all'interno del Direttivo Nazionale e ancora ades-

so è costante oggetto di una attenta valutazione all'interno di tutta l'Associazione. Da Tirrenia in avanti varie iniziative sono state intraprese per favorire l'interesse dei giovani associati come la riduzione delle quote di iscrizione per gli specializzandi, la creazione di premi per i migliori poster, la scelta di aprire il 30° Congresso Nazionale con una relazione dal titolo "Le aspettative di una professione" realizzata da tre giovani associati. Inoltre il Direttivo Nazionale ha promosso la realizzazione di un progetto "A.N.M.D.O. giovani": questo progetto si basa sulla creazione di un gruppo di cinque giovani medici di Direzione che sono stati identificati nelle diverse scuole formative ed aree geografiche: Dr.ssa Silvia De Andrea (Milano), Dr. Roberto Gusinu (Sassari), Dr. Walter Longanella (Napoli), Dr.ssa Loredana Mavilla (Bologna), Dr. Paolo Sodano (Roma). Nei

prossimi mesi questo gruppo dovrà, attraverso la collaborazione con referenti regionali identificati nell'ambito delle sezioni regionali A.N.M.D.O., prendere contatto con le varie direzioni di ospedale e contemporaneamente con le diverse scuole di specializzazione in igiene e medicina preventiva. Gli obiettivi di questo progetto sono molto ampi in quanto servirà a fotografare la situazione attuale dei giovani medici di direzione nelle varie realtà regionali, a valutare il loro rapporto con l'Associazione e a far conoscere l'A.N.M.D.O. e la nostra professione ai giovani colleghi laureati. Inoltre avrà il compito di cercare di recepire attivamente le aspettative e le esigenze emergenti, culturali e formative, di colui che ha deciso o deciderà di affrontare la nostra professione e di evidenziare le reali possibilità di ingresso nel mondo del lavoro che oggi ha un giovane medico di Direzione.



ANMDO NEWS

I nostri delegati alla trattativa raccontano

Dr. Antonio Carbone
Dr. Giuseppe Schirripa



Dr. Giuseppe Schirripa

Cinque mesi di trattative seguite in diretta all'ARAN con la delegazione FESMED. Indubbiamente è un'esperienza interessante e che arricchisce. Cosa ha colpito il nostro interesse fin dall'inizio delle trattative? Sicuramente la compattezza dello "schieramento" delle Organizzazioni Sindacali"; diverse fra di loro, con interessi diversi e vissuto diverso, ma unite nella trattativa. Questo aspetto è indubbiamente un grande valore da non sottovalutare. Uno dei primi risultati è stata la partecipazione di tutte le sigle sindacali agli scioperi dei mesi scorsi ed alla manifestazione di Roma dello scorso anno; in quelle occasioni anche sindacati che solitamente non aderivano agli scioperi parteciparono alle iniziative sindacali. La stessa compattezza l'abbiamo notata durante gli incontri; diversi fra di loro ma all'unisono nelle richieste alla parte pubblica e nel sostegno alle rivendicazioni. La parte pubblica invece ha colpito per la rigidità e per la lentezza: alla ripresa della trattativa le Organizzazioni Sindacali sono state invitate a presentare le proprie piattaforme contrattuali e a ripresentare le richieste al tavolo delle trattative; poi, incomprensibilmente, nella prima bozza di contratto non si ritrova quel che si è richiesto. Tutto ciò viene giustificato con il fatto che non si era ancora giunti alla fase istruttoria nella stesura del testo. Si riprendono i lavori, si ripresentano le istanze e la seconda bozza di contratto nuovamente non scioglie i nodi contrattuali; nel frattempo sono trascorsi ben cinque mesi dall'inizio della trattativa e 38 mesi dalla scadenza del contratto. Altra nota di interesse è riscoprire quanto sia cambiato il rapporto di lavoro del dirigente medico pubblico. Il dibattito sulla bozza di contratto mette sempre di più in evidenza come buona parte delle attenzioni sindacali vanno riservate ai livelli aziendali; quindi è importante formare i quadri sindacali periferici per renderli maggiormente vigili, preparati ad affrontare le varie tematiche contrattuali, preparati ad intrattenere corretti e dignitosi rapporti con le direzioni generali delle aziende sanitarie. L'organizzazione è materia esclusiva delle aziende; il contratto non offre armi da utilizzare nelle vertenze a carattere organizzativo; quindi i quadri sindacali aziendali devono essere preparati ad affrontare sfide difficili.

Il Nostro Congresso

Dr. Francesco Longanella

Il 30° Congresso Nazionale, tenutosi a Sorrento nei giorni 23,24 e 25 settembre 2004, ha riscosso un successo superiore ad ogni più rosea aspettativa. La prestigiosa e folta rappresentanza di Cattedratici di Igiene presenti come relatori o come moderatori, le aule congressuali affollate dagli oltre 600 iscritti, i quali hanno resistito alle tentazioni di Sorrento e dintorni, e la cospicua presenza di giovani, sono state motivo di grande soddisfazione per tutta l'Associazione.

Il Congresso ha, così, confermato e rafforzato l'indissolubile e strategico rapporto che intercorre fra gli Igienisti docenti e gli Igienisti operanti nell'Assistenza Sanitaria. Il successo del Congresso è stato causato anche dalle provocazioni dei giovani che hanno di fatto chiesto di migliorare ulteriormente le scuole di specializzazione.

A loro hanno risposto, in un'interessante tavola rotonda, illustri docenti universitari e alcuni direttori sanitari che, preso atto del legittimo grido d'allarme dei giovani, si sono solennemente impegnati a migliorare il percorso formativo universitario, e in special modo quello specialistico, inserendo un numero maggiore di direttori sanitari nel corpo docente delle scuole di Specializzazione.

Dalle relazioni dei giovani colleghi è emersa l'esigenza di definire ruoli e funzioni dei medici di direzione sanitaria, con particolare attenzione alla distinzione delle competenze del Direttore Sanitario aziendale e del Direttore Sanitario di presidio.

Altra richiesta è stata quella di salvaguardare gli spazi professionali e di carriera degli igienisti, lottando con forza contro gli attentati dei clinici che, sempre più spesso, al termine della loro carriera, ambiscono a ricoprire i posti di direzione sanitaria, ignorando le peculiarità della formazione richiesta e la ineludibilità dell'esperienza maturata.

Questa richiesta è suonata anche a gratificazione per l'impegno profuso dall'Associazione per evitare l'istituzione del coordinatore clinico e per incentivare il momento sindacale. Il Congresso ha registrato, inoltre, dei momenti di grande significato. Prima vi è stata la premiazione dei 9 migliori lavori presentati dai partecipanti con la elargizione di complessivi 5 mila euro. Poi vi è stata la consegna delle targhe di socio onorario al prof. Luigi Candia, illustre igienista, già direttore sanitario, e di presidente emerito al prof. Lorenzo Renzulli, presidente nazionale della nostra associazione dal 1995 al 2003. La consegna della targa a Renzulli da parte di Gianfranco Finzi, ha significato il riconoscimento del nuovo presidente e dell'A.N.M.D.O. tutta al collega uscente, il quale ha saputo governare e tenere unita l'Associazione in un momento di grandi difficoltà. Di notevole soddisfazione è stata inoltre l'attenzione riservata dai mass media al nostro congresso con ampi servizi su diversi quotidiani a tiratura nazionale.

Il prestigio del presidente Finzi, l'impegno e l'operatività del Direttivo e delle Sezioni Scientifica e Sindacale, il consistente aumento del numero di iscritti e il successo del Congresso hanno determinato un clima di otti-



mismo e di crescente attesa per il futuro.

Ottimismo che però ci carica di notevoli responsabilità per tenere alto il livello scientifico e culturale dell'associazione, realizzando tutte le iniziative funzionali all'obiettivo. Siamo consapevoli di dover evitare delusioni. Come è stato auspicato al Congresso, è necessario innanzitutto un forte e rinnovato impegno delle segreterie scientifiche regionali, le quali sono chiamate a lavorare d'intesa con la segreteria scientifica nazionale che deve raccordare e pubblicizzare tutte le iniziative.

A tal fine sarà utile il sito internet nazionale dell'associazione con spazi dedicati alle singole regioni.

Una delle proposte più qualificanti e apprezzate formulate a Sorrento è stata, infine, quella di realizzare l'accreditamento volontario dei direttori sanitari, gestito dall'Associazione, che permetta l'inserimento in un albo nazionale di quanti rispondano ai requisiti prestabiliti.

E' necessario tenere alto l'impegno e dimostrare che la difesa della nostra categoria non è di esclusiva valenza sindacale, ma è motivata essenzialmente dalla professionalità, dall'esperienza e dall'adeguatezza culturale degli operatori delle direzioni sanitarie, che dovrà puntualmente essere certificata.

Sorrento ha portato fortuna e ne porterà. Nel 1999 le bellezze di Sorrento e dintorni evitarono rischi di lacerazioni interne, quest'anno Sorrento ha sancito il rilancio dell'Associazione, la prossima volta si celebreranno i successi di una professione esercitata con grande sacrificio e abnegazione, che richiede enormi rinunzie, ma che è il lievito e il sale di una sanità giusta, efficace, a misura del paziente.

INTERVISTA

A colloquio con il Dr. Giuseppe Tonutti, Presidente A.N.M.D.O. Friuli Venezia Giulia

La sezione del Friuli Venezia Giulia, al momento, può contare di 27 unità, che in una realtà piccola come la nostra rappresentano oltre il 70% dei medici di Direzione medica di Presidio. Oltre alle finalità sindacali, riconducibili quasi esclusivamente al riconoscimento ed al rispetto della professione del medico di Direzione sanitaria e/o di Presidio, l'Associazione, è molto impegnata in attività formative e di supporto alla crescita professionale dei propri iscritti. L'associazione infatti sta intraprendendo un percorso di valorizzazione della funzione di supporto tecnico-professionale per chi deve fare delle scelte di più ampio respiro, quali quelle politiche e/o pianificatorie e/o programmatiche. In tal senso l'A.N.M.D.O. Friuli Venezia Giulia intende portare all'attenzione delle diverse direzioni regionali le proprie osservazioni sui vari documenti pianificatori, che man mano vengono proposti alla Giunta per essere adottati. Verrà pubblicato a breve un documento, espressione di tutti gli iscritti della sezione, che presenta

il punto di vista dell'A.N.M.D.O. Friuli Venezia Giulia su alcuni temi che riguardano la vita professionale dei propri associati e delle istituzioni alle quali appartengono. Esso esprime lo spirito che anima l'associazione nella nostra regione e prova a far sentire la voce compatta degli iscritti intesa come tecnico alla crescita ed allo sviluppo del Servizio Sanitario Regionale del Friuli.

Le motivazioni che ci hanno spinto ad uscire allo scoperto possono essere sintetizzate nel constatare l'esistenza di alcune fragilità che rappresentano un limite significativo allo sviluppo del nostro sistema sanitario, nella volontà di risaltare la sensibilità che caratterizza la nostra professione e che rientra nel più grande filone dei medici di Sanità Pubblica, intesi come figure al servizio della collettività e dedite a garantire il buon funzionamento del servizio ed, infine, nella volontà di fare meglio conoscere, a chi ricopre ruoli direzionali, programmatori e politici, le nostre funzioni e l'importanza strategica del nostro ruolo.



Dr. Giuseppe Tonutti,
Presidente A.N.M.D.O. Friuli Venezia Giulia

Chi siamo "oggi" e dove abbiamo intenzione di andare "domani"

La relazione del Presidente Nazionale ai Presidenti delle Sezioni Regionali

Dr. Gianfranco Finzi, *Presidente Nazionale A.N.M.D.O.*

Situazione degli iscritti

Con grande soddisfazione abbiamo registrato nel 2004 in ambito nazionale, un incremento del numero degli iscritti alla nostra Associazione pari al 17,6%, segno che le azioni intraprese dall'A.N.M.D.O. nel corso di questi mesi hanno avuto il risultato sperato di rappresentare le esigenze della nostra professione. Nell'ottica di incentivare il numero delle iscrizioni, l'impegno di ogni regione dovrà essere quello di realizzare un progetto di ricognizione dei medici che operano nelle varie Direzioni sanitarie, Direzioni di Presidio e di Distretto delle ASL a livello Nazionale, al fine di poter avere un quadro completo della situazione, e di intraprendere nuove attività culturali e non per incrementare il numero degli iscritti.

Percorso Qualità

Uno degli impegni del Direttivo Nazionale dell'A.N.M.D.O. pianificato per il 2005 è l'attivazione del progetto di sviluppo del sistema di gestione per la qualità e successiva certificazione. In accordo con il Direttivo Nazionale dell'A.N.M.D.O. si intende sviluppare un sistema di gestione per la qualità che tenga in considerazione i riferimenti internazionalmente riconosciuti e possa essere di ausilio ad una gestione più efficiente ed efficace delle diverse attività che sono il cuore dell'associazione (attività formativa e attività sindacale). Nello sviluppo del progetto si utilizzeranno i requisiti riconosciuti a livello internazionale (ISO 9001:2000 e linee guida collegate) utilizzando anche l'esperienza maturata in questi anni nella progettazione e sviluppo di sistemi di gestione per la qualità applicati ad organizzazioni sanitarie e strutture di formazione. Gli argomenti che saranno tenuti in considerazione nello sviluppo del percorso sono sinteticamente esplicitati di seguito:

- > Identificazione dei prodotti e servizi erogati, definizione delle loro caratteristiche. Identificazione dell'utente/cliente. Definizione di mission e vision e loro condivisione.
- > Analisi dei principali processi e valutazione dei punti di collegamento (in relazione ai prodotti identificati)
- > Responsabilità della direzione (definizione di politica ed obiettivi, riesame della direzione)
- > Responsabilità della direzione (definizione delle responsabilità e risorse, formazione del personale, comunicazione)
- > Gestione della documentazione
- > Analisi di processo: gli strumenti per la gestione dei processi, descrizione, pianificazione, indicatori. Il piano del processo.
- > Identificazione e rintracciabilità, conservazione, proprietà dell'utente/cliente. Gli indicatori positivi e negativi, l'analisi dei dati
- > Progettazione del processo formativo
- > Approvvigionamento e valutazione dei fornitori, gestione della strumentazione
- > La gestione delle verifiche ispettive interne
- > La gestione del miglioramento

L'ipotesi di sviluppo/consolidamento e mantenimento del progetto si articola in tre fasi (sviluppo, consolidamento, miglioramento) con una sequenza temporale che può presentare delle sovrapposizioni. La durata complessiva del progetto è triennale. L'ottenimento della certificazione è prevista entro Dicembre 2005 mentre negli anni successivi termineranno le fasi di consolida-

mento e mantenimento.

Attività Culturale

La Segreteria scientifica nazionale ha pianificato per il 2005 una intensa attività:

- 15-16 aprile 2005 Teatro Comunale Città di Castello (PG) Congresso interregionale "Risk management, accreditamento e governo clinico". Seminario nazionale "L'uso dei tessuti in sala operatoria: dal TNT al TRT".
- 29 aprile 2005 Bologna Giornata di studio sulla legionella
- 3-4 maggio 2005 Riccione Giornate di studio sui servizi in gestione esterna in collaborazione con Gestione e Formazione
- 9-10 giugno 2005 Bologna Convegno Nazionale "Il comparto operatorio: un sistema complesso"
- 16-17 giugno 2005 Lucca Giornata di studio "outsourcing nella centrale di Sterilizzazione"
- 22-24 settembre 2005 Treviso 31° Congresso nazionale A.N.M.D.O.: "La Direzione dell'ospedale competenza e professionalità"
- 13-15 ottobre 2005 Parma IX Conferenza Nazionale di sanità Pubblica SItI

Attività sindacale

Il Direttivo Nazionale ha promosso fortemente l'attività sindacale dell'Associazione, coordinata dal Dr Alessandro Rampa. Sono in corso le trattative per il rinnovo del contratto.

Revisione dello statuto

La Commissione per la revisione dello Statuto ha recentemente finito i lavori ed ha presentato al Direttivo Nazionale un testo di modifica dello statuto stesso.

Progetto: Governo Clinico e Direttore Sanitario

Nel periodo 1998-99 il Consiglio Direttivo Nazionale dell'A.N.M.D.O. ha definito in un articolato documento, i diversi ruoli e le funzioni del direttore sanitario di azienda e del direttore medico di presidio ospedaliero, oggi, sentiamo l'esigenza di aggiornare il documento e di offrire spunti per un dibattito sull'evoluzione della direzione medica ospedaliera e sulle prospettive professionali di chi ne fa parte. E' necessario aggiornare il documento in quanto occorre porre



Dr. Gianfranco Finzi, *Presidente Nazionale A.N.M.D.O.*

l'accento sui contenuti tecnico professionali della figura del direttore sanitario aziendale, quale responsabile non solo dell'organizzazione sanitaria, ma anche del governo clinico aziendale, delle attività di promozione della salute, della elaborazione dei programmi e percorsi assistenziali e della promozione dell'utilizzo di tecniche aggiornate di gestione incentrate sui bisogni della popolazione e del paziente, piuttosto che sulla struttura. Quello del direttore sanitario aziendale è un ruolo tecnico, che può essere correttamente ed efficacemente svolto solo da chi ha uno specifico bagaglio professionale, conoscenza gestionale e capacità di elaborazione prospettica da utilizzare per elaborare le strategie ed i progetti necessari alla realizzazione degli obiettivi aziendali, conseguente ad uno specifico percorso formativo. Tutto ciò in quanto l'evoluzione delle conoscenze e delle normative, sia in materia di igiene e sicurezza, che dei sistemi organizzativi, comporta la crescita e lo sviluppo di professionalità sempre più orientate a settori specialistici di ciò che fino a pochi anni fa era l'igiene e organizzazione dei servizi ospedalieri.

A.N.M.D.O. REGIONALI

UMBRIA

Presidente

Prof. Vito Mastrandrea Via dei Priori n. 62; 06100 Perugia tel. 075-5726258
Istituto di Igiene Università, Via del Giochetto; 06100 Perugia Tel. 075-5857302 \segr. 07558572327 fax 075 5857317
vitomas@unipg.it

Vice presidente

Dott. Domenico Stalteri: Viale Moncenisio, 35 Città di Castello (PG) tel. 075 8555878
ASL 1 Umbria
tel. 075 8 509576 - fax 075 8554704

Segreteria Sindacale

Dr. Marco Bertozzi: Azienda ASL 2 Ospedale di Città della Pieve, Via Beato G. Villa, 1; 06062 Città della Pieve (PG) - tel. 0578 290111

Segretario/Tesoriere

Segreteria Scientifica

Dr.ssa Donatella Bologni:

tel.075/575999 fax 075/573.41.47
Via Girolamo Tilli, 86, 06127 Perugia
Donatellabologni@tiscalinet.it

Delegati Consiglio

Dott. Gianni Giovannini: 3485802610
gianni.giovannini2@tin.it

TOSCANA

Presidente

Dr. Alberto Appicciafuoco Lungarno del Tempio, 40; 50121 Firenze Azienda USL 10 Firenze
Ospedale S. Giovanni di Dio
tel. 055 7192384 - fax 055 7192417
alberto.appicciafuoco@asf.toscana.it

Vice presidente Segreteria Sindacale

Dr.ssa Antonietta Marseglia:

Via di Soffiano, 114; 50143 Firenze
Azienda USL 8 Arezzo, Presidio Monteverchi
Distretto Zona Valdarno,
tel. 055 9106590 - 055 9106581
fax 055 9106530

a.marseglia@usl8.toscana.it

Vice presidente Segreteria Scientifica

Dr. Marco Brogi: Via San Martino, 33;

53100 Siena
Azienda Ospedaliera Senese, Viale Bracci -
Strada delle Scotte, 14; 53100 Siena,
tel. 0577 585590 - fax 0577 58506
m.brogi@ao.siena.toscana.it

Segretario/Tesoriere

Dr. Maurizio Petrillo: Centro Direzionale ASL 2 Lucca, Via per S. Alessio-Monte San Quirico, 55100 Lucca - tel. 0583 970036 / 0583 970671
fax 0583 970678 / 0583 342418
m.petrillo@usl2.toscana.it

Delegati Consiglio

Dott.ssa Elisabetta Golfini

Via S. Andrea, 9; 55049 Viareggio (LU)
Azienda Ospedaliera Pisana
tel. 050 992210 - fax 050 992144
e.golfini@ao-pisa.toscana.it

Dott. Carlo Lotti

Via Gordigiani, 3; 50018 Scandicci (FI)
Casa di Cura Santa Chiara di Firenze
tel.055 2571165 / 05550381 - fax 055480676
carlolotti@yahoo.it

Delegati Consiglio

Dott. Carlo Lotti
Via Gordigiani, 3; 50018 Scandicci (FI)
Casa di Cura Santa Chiara di Firenze
tel.055 2571165 / 05550381 - fax 055480676
carlolotti@yahoo.it

MARCHE

Presidente

Dr. Gianni Genga: Direzione Medica Presidio Ospedaliero di Zona Territoriale N. 9 Macerata Via Santa Lucia, 62100 Macerata (MC), tel. 0733 257422 - fax 0733 257512
dircan@asl9.marche.it

Vice presidente

Dott.ssa Bianca Caruso: Direzione Medica di Presidio dell'Azienda Ospedaliera S. Salvatore di Pesaro Piazzale Cinelli, 1; 61100 Pesaro

Segreteria Sindacale

Dr. Leonardo Incicchitti: Direzione Medica del Presidio dell'Azienda Ospedali Riuniti, Via Conca, 71; 60020 Torrette di Ancona (AN), tel. 0715963953 - fax 0715964184

Segreteria Scientifica

Dr. Claudio Martini: Direzione Medica di Presidio "Umberto I", Via Conca, 71; 60020 Torrette di Ancona (AN), Tel 071 5964181
fax 071 5964184
c.martini@ao-umbertoprime.marche.it

Tesoriere

Dr. Vittorio Di Gregorio: Direzione Medica di Presidio "G.M. Lancisi", Via Conca, 71; 60020 Torrette di Ancona (AN)
tel 071 5965185 - fax 071 5965184
presidio@ao-cardiologico-lancisi.marche.it

Segretario

Dott.ssa Giovanna Faccenda: Direzione Medica di Presidio della Zona Territoriale n. 3 Fano, 61032 Fano

Delegati Consiglio

Dott. Gianluca Serafini: Direzione Medica di Presidio "G.M. Lancisi", Via Conca, 71; 60020 Torrette di Ancona (AN)

È attivo
il sito
nazionale
www.anmndo.org



Un atteso successo

Tale è stato il 3° Convegno Nazionale di organizzazione, igiene e tecnica ospedaliera.

Dopo le prime due riuscite esperienze di confronto e collaborazione fra medici, architetti, ingegneri e professionisti impegnati nella progettazione degli ospedali, anche quest'anno ci siamo trovati a Grado, nelle giornate del 17 e del 18 marzo scorso, al Palazzo regionale dei Congressi, per il terzo Convegno Nazionale di Organizzazione, Igiene e Tecnica Ospedaliera "I NUOVI OSPEDALI ESPERIENZE A CONFRONTO". Come consuetudine, ad un primo pomeriggio dedicato ad un argomento di carattere generale, "la logistica in ospedale" è seguita una seconda giornata centrata su un tema specifico; quest'anno il comitato scientifico ha scelto di sviluppare il tema dei "servizi di diagnostica di laboratorio". Il convegno, presieduto dall'ar-

chitetto Giuseppe Manara (Roma), in collaborazione con l'A.N.M.D.O., il C.N.E.T.O. e la S.I.T.I., nella prima giornata si è proposto di approfondire un argomento ritenuto strategico, "la logistica in ospedale", e fondamentale nodo di un'organizzazione moderna di ospedale, sia per le importanti ricadute sull'operatività delle strutture che per l'impegno e lo sviluppo tecnologico e la conseguente innovazione dei modelli organizzativi, con ricadute importanti sui costi complessivi dei servizi. Per manager, direttori sanitari, progettisti di ospedale e professionisti di settore il confronto con le nuove opportunità offerte dal mercato e le realizzazioni già attuate ha rappresentato uno stimolo importante per pensare ad un radicale cambiamento degli attuali modelli di gestione della logistica dei

nostri ospedali, permettendo di attuare ottimizzazioni operative che possono avere importanti e virtuose ricadute sui servizi offerti agli utenti.

La seconda giornata del convegno, "i servizi di diagnostica di laboratorio" è stata dedicata interamente alla forte innovazione tecnologica e organizzativa che sta caratterizzando le strutture di diagnostica di laboratorio generale o di settore, conseguente allo sviluppo dell'automazione e dei nuovi settori di diagnostica con tecniche avanzate di indagine. Gli argomenti sono stati affrontati sia dal punto di vista dell'innovazione organizzativa dei laboratori, in una logica di rete degli ospedali, che di quello progettuale ed impiantistico, confrontandosi, come di consueto, su esempi concreti di realizzazioni.



Client satisfaction
by
People satisfaction

Io ci CREDO!

sanificazione

ristorazione

servizi ausiliari

Direzione generale
via Grumello 23/C
24127 Bergamo
tel. 035.408.1111
fax 035.408.499
www.pedus.it



pedus service

Appuntamenti scientifici già programmati

- **15-16 Aprile 2005, Città di Castello, Perugia:** congresso inter-regionale "Risk Management, Accreditation e Governo Clinico". Seminario Nazionale "L'uso dei tessuti in sala operatoria: dal TNT al TRT" in collaborazione con Gestione & Formazione.
- **29 Aprile 2005, Bologna:** giornata di studio inter-regionale "Non solo Legionella: qualità dell'acqua, prevenzione e protezione delle strutture sanitarie".
- **3 e 4 Maggio 2005, Riccione** Giornate di Studio sui servizi in gestione esterna in collaborazione con Gestione & Formazione.
- **7 Giugno 2005 mattina, Verona:** 1° corso di aggiornamento "Il processo di sterilizzazione dei tessuti tecnici per sala operatoria"
- **7 Giugno 2005 pomeriggio, Verona:** 1° corso di aggiornamento "L'outsourcing del servizio di ristorazione in ambito ospedaliero"
- **8 Giugno 2005, Verona:** 1° corso di aggiornamento "Il contratto di risultato nei servizi di igiene ambientale per A.O.ED A.S.L."
- **9 e 10 Giugno 2005, Bologna:** Convegno nazionale "Il comparto Operatorio: un sistema complesso".
- **16-17 Giugno 2005 Lucca:** Giornata di studio "L'Outsourcing della centrale di sterilizzazione".
- **22-24 Settembre 2005 "31° CONGRESSO NAZIONALE A.N.M.D.O."**
- **13-15 ottobre 2005 Parma:** IX CONFERENZA NAZIONALE DI SANITA' PUBBLICA (organizzato dalla SITI) "Governo clinico e ruolo della Direzione sanitaria e della Direzione medica di presidio".
- **7 Novembre 2005 Pescara.** Convegno interregionale A.N.M.D.O.

NUMERI UTILI

PRESIDENTE

Dott. Gianfranco Finzi
Presso Direzione Medica Ospedaliera
Policlinico S. Orsola Malpigi
Via Massarenti 9, 40138 Bologna
Tel. 051 6363222 - Cell. 3357513377 / 3386184973

SEGRETARIA PRESIDENZA A.N.M.D.O.

Presso Direzione Medica Ospedaliera Policlinico S. Orsola Malpigi
Via Massarenti 9, 40138 Bologna
Tel./Fax 051 390512 - Cell. 3338105555

SEGRETARIA SCIENTIFICA

Prof. Karl Kob
Assessorato Sanità, Corso Libertà 23, 39100 Bolzano
Tel. 0471 411634
Fax 0471 411596 karl.kob@asbz.it karl.kob@provincia.bz.it

SEGRETARIA SINDACALE

Dott. Alessandro Rampa
Azienda Istituto Tumori di Milano - Via Venezian 1, 20100 Milano
Tel 02 23902040
Fax. 02 23902854 alessandro.rampa@istitutotumori.mi.it